

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LEKTRO INNOVATION SRL
Sede: CORSO CASTELFIDARDO 30/A TORINO TO
Capitale sociale: 25.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 11232340015
Codice fiscale: 11232340015
Numero REA: 1197785
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 309210
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	175.432	141.858
II - Immobilizzazioni materiali	12.999	12.999
Totale immobilizzazioni (B)	188.431	154.857
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	73.962	55.046
II - Crediti	78.697	76.153

esigibili entro l'esercizio successivo	48.507	53.203
Imposte anticipate	30.190	22.950
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	129	129
IV - Disponibilita' liquide	71.338	137.216
Totale attivo circolante (C)	224.126	268.544
D) Ratei e risconti	1.772	628
Totale attivo	414.329	424.029
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	268.535	268.535
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(73.006)	(22.498)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(14.722)	(50.508)
Totale patrimonio netto	205.807	220.528
B) Fondi per rischi e oneri	1.024	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	643	-
D) Debiti	197.206	203.501
esigibili entro l'esercizio successivo	133.206	145.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.000	57.569
E) Ratei e risconti	9.649	-
Totale passivo	414.329	424.029

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.132	41.922
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	18.916	(22.664)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	18.916	(22.664)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.217	60.605
5) altri ricavi e proventi	-	-

contributi in conto esercizio	-	37.104
altri	5.048	687
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.048</i>	<i>37.791</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>133.313</i>	<i>117.654</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.277	43.687
7) per servizi	85.007	70.969
8) per godimento di beni di terzi	3.913	4.831
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	9.565	-
b) oneri sociali	1.286	268
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	643	-
c) trattamento di fine rapporto	643	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>11.494</i>	<i>268</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	-	49.381
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	46.913
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	2.468
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>49.381</i>
14) oneri diversi di gestione	5.928	8.732
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>151.619</i>	<i>177.868</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(18.306)	(60.214)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.938	3.924
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.938</i>	<i>3.924</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.938)</i>	<i>(3.924)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(20.244)	(64.138)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	694	-
imposte differite e anticipate	(6.216)	(13.630)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(5.522)</i>	<i>(13.630)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(14.722)	(50.508)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita di esercizio di euro 14.722,31.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un fatturato più che raddoppiato nonostante il momento di crisi generalizzata legata alla pandemia da Covid19. Gli incentivi statali hanno sicuramente influito sulla maggior richiesta ma il miglioramento del trend è evidente a prescindere dalle politiche di supporto promosse dal governo. Per l'esercizio in corso si continua a riscontrare un importante interesse da parte del mercato ma la crisi da Covid sta rallentando l'evacuazione degli ordini di componenti, in particolar modo dalla Cina, non permettendo alla società di rispondere secondo le consuete tempistiche alle richieste del mercato.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali al fine di salvaguardare il patrimonio netto.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ha generato un miglioramento del risultato di esercizio di Euro 53.489,67.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dal DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali al fine di salvaguardare il patrimonio netto.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ha generato un miglioramento del risultato di esercizio di Euro 2.290,12.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è

stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Al 31 dicembre ammontano a Euro 188.431.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	234.565	17.225	251.790

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.707	4.226	96.933
Valore di bilancio	141.858	12.999	154.857
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	33.574	-	33.574
Totale variazioni	33.574	-	33.574
Valore di fine esercizio			
Costo	268.140	17.225	285.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.708	4.226	96.934
Valore di bilancio	175.432	12.999	188.431

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre ammontano a Euro 175.432.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	55.162	175.725	728	1.750	1.200	234.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.408	76.093	437	1.050	720	92.708
Valore di bilancio	40.754	99.632	291	700	480	141.857
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	30.010	-	-	3.564	33.574
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>30.010</i>	-	-	<i>3.564</i>	<i>33.574</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	55.162	205.736	728	1.750	4.764	268.140
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.408	76.093	437	1.050	720	92.708
Valore di bilancio	40.754	129.643	291	700	4.044	175.432

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre ammontano a Euro 12.999.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.650	2.608	12.967	17.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.031	1.898	1.297	4.226
Valore di bilancio	619	710	11.670	12.999
Valore di fine esercizio				
Costo	1.650	2.608	12.967	17.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.031	1.898	1.297	4.226
Valore di bilancio	619	710	11.670	12.999

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Al 31 dicembre ammonta a Euro 224.126.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</i>									
	Riman. prod.in corso lavoraz. e semilav.	55.046	46.852	-	-	55.046	46.852	8.194-	15-
	Totale	55.046	46.852	-	-	55.046	46.852	8.194-	
<i>prodotti finiti e merci</i>									
	Rimanenze di prodotti finiti	-	27.110	-	-	-	27.110	27.110	-
	Totale	-	27.110	-	-	-	27.110	27.110	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Al 31 dicembre ammontano a Euro 78.697.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	-	3.000	-	-	-	3.000	3.000	-
	Clients terzi Italia	17.806	33.450	-	-	26.383	24.873	7.067	40
	Clients terzi Estero	2.477	-	-	-	2.477	-	2.477-	100-
	Totale	20.283	36.450	-	-	28.860	27.873	7.590	
<i>crediti tributari</i>									
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione IVA	31.177	4.011	-	-	27.149	8.039	23.138-	74-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	-	8.961	-	-	-	8.961	8.961	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	31.177	12.972	-	-	27.149	17.001	14.176-	
<i>imposte anticipate</i>									
	Crediti IRES per imposte anticipate	22.950	7.240	-	-	-	30.190	7.240	32
	Totale	22.950	7.240	-	-	-	30.190	7.240	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	-	11.545	-	-	8.754	2.791	2.791	-
	Personale c/arrotondamenti	6	11	-	-	-	17	11	183
	Fornitori terzi Italia	41	11.733	-	-	11.021	753	712	1.737
	Fornitori terzi Estero	1.697	1.412	-	-	3.108	1	1.696-	100-
	Bolla doganale	-	-	-	-	-	-	-	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	473	4-	-	396	73	73	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-

Totale	1.744	25.174	4-	-	23.279	3.634	1.890
---------------	--------------	---------------	-----------	----------	---------------	--------------	--------------

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
	Altri titoli negoziabili	129	-	-	-	-	129	-	-
	Totale	129	-	-	-	-	129	-	

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre ammontano a Euro 71.338.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	137.175	(65.915)	71.260
danaro e valori in cassa	41	37	78
Totale	137.216	(65.878)	71.338

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre ammontano a Euro 1.772.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	628	1.772	-	-	628	1.772	1.144	182
	Totale	628	1.772	-	-	628	1.772	1.144	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Al 31 dicembre ammonta a Euro 205.807 al netto della perdita di esercizio di Euro 14.722.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	25.000	-	25.000
<i>Totale</i>			25.000	-	25.000
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B;C	268.535	-	268.535
<i>Totale</i>			268.535	-	268.535
<i>Varie altre riserve</i>					
	Capitale	A;B	2	-	2
<i>Totale</i>			2	-	2
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Capitale		73.006-	-	73.006-
<i>Totale</i>			73.006-	-	73.006-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			220.531	-	220.531
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	25.000	-	-	-	-	25.000	-	-
	Totale	25.000	-	-	-	-	25.000	-	-
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>									

Riserva da sovrapprezzo	268.535	-	-	-	-	268.535	-	-
Totale	268.535	-	-	-	-	268.535	-	-
<i>Varie altre riserve</i>								
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	2	2	-
Totale	-	-	-	-	-	2	2	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>								
Perdita portata a nuovo	22.498-	50.508-	-	-	-	73.006-	50.508-	224
Totale	22.498-	50.508-	-	-	-	73.006-	50.508-	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>								
Perdita d'esercizio	50.508-	14.722-	-	-	50.508-	14.722-	35.786	71-
Totale	50.508-	14.722-	-	-	50.508-	14.722-	35.786	-

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre ammontano a Euro 1.024.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.024	1.024	1.024
Totale	1.024	1.024	1.024

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al 31 dicembre ammonta a Euro 643.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	643	643	643
Totale	643	643	643

Debiti

Al 31 dicembre ammontano a Euro 197.206.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso soci per finanziamenti</i>									
	Soci c/finanziamento infruttifero	84.400	-	-	-	-	84.400	-	-
	Totale	84.400	-	-	-	-	84.400	-	
<i>debiti verso banche</i>									
	Banca c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	74.667	-	-	-	2.667	72.000	2.667-	4-
	Totale	74.667	-	-	-	2.667	72.000	2.667-	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	1.296	7.090	-	-	519	7.867	6.571	507
	Fornitori terzi Italia	9.429	15.407	-	-	23.787	1.049	8.380-	89-
	Fornitori terzi Estero	6.095	10.114	-	-	7.756	8.453	2.358	39
	Bolla doganale	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	16.820	32.611	-	-	32.062	17.368	548	
<i>debiti tributari</i>									
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	790	6.314	-	-	6.125	979	189	24
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rapp.	1.603	2.351	-	-	2.684	1.270	333-	21-
	Erario c/IRAP	-	694	-	-	-	694	694	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	2.393	9.359	-	-	8.809	2.942	549	

<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>								
INPS dipendenti	-	1.198	-	-	582	616	616	-
INPS collaboratori	1.708	10.269	-	-	11.043	934	774-	45-
INAIL dipendenti/collaboratori	4	-	-	4	-	-	4-	100-
Arrotondamento	-					1	1	
Totale	1.712	11.467	-	4	11.625	1.551	161-	
<i>altri debiti</i>								
Clienti terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/amministratori	22.490	26.049	-	-	30.055	18.484	4.006-	18-
Debiti v/emittenti carte di credito	1.014	128	-	-	1.014	128	886-	87-
Personale c/retribuzioni	-	2.979	-	-	2.654	325	325	-
Personale c/arrotondamenti	5	3	-	-	-	8	3	60
Totale	23.509	29.159	-	-	33.723	18.945	4.564-	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre ammontano a Euro 9.649.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	-	688	-	-	-	688	688	-
	Risconti passivi	-	8.961	-	-	-	8.961	8.961	-
	Totale	-	9.649	-	-	-	9.649	9.649	

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	66.354	-
Differenze temporanee nette	(66.354)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(15.925)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(15.925)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza riportabile ACE (per imputazione automat. imp. anticipate)	2.974	-	2.974	-	714	-	-
Perdite d'esercizio (per imputazione autom. imp. antic.)	61.806	-	61.806	-	14.833	-	-
Interessi passivi indeducibili riportabili	3.924	-	3.924	-	942	-	-
Interessi passivi da esercizi precedenti deducibili nell'anno	(2.350)	-	(2.350)	-	(564)	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			50.197		
di esercizi precedenti	61.806			11.609		
Totale perdite fiscali	61.806			61.806		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	61.806	-	14.833	61.806	24,00	14.833

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	31.850

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'organo amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 55.779,79 con l'utilizzo delle riserve patrimoniali disponibili

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino, 17/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

FIRMATO IN ORIGINALE Mattia Bertone, Presidente